

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4776 del 18/09/2018
Oggetto	FCPPT1876. MODIFICA ALLA CONCESSIONE N. 8644 DEL 08/09/2009 DI OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE PISCIATELLO CON PORZIONE DI FABBRICATO DI MQ. 7 IN COMUNE DI CESENA (FC). RICHIEDENTE: RAGONE LAURA
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4974 del 18/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno diciotto SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

**OGGETTO: MODIFICA ALLA CONCESSIONE N. 8644 DEL 08/09/2009 DI OCCUPAZIONE DELL'AREA DEMANIALE IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE PISCIATELLO CON PORZIONE DI FABBRICATO DI MQ. 7 IN COMUNE DI CESENA (FC)
RICHIEDENTE: RAGONE LAURA
PRATICA: FCPPT1876**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Forlì Cesena prot. n. 68886/146 del 14/9/2006 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, e 29 ottobre 2015 n.1622;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna rilasciata dal Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli a firma dell'Ing. Ragazzini Renzo n. 8664 in data 08/09/2009 con oggetto “*Concessione demanio idrico aree: occupazione mediante porzione di fabbricato del torrente Pisciatello in località Macerone del Comune di Cesena (FC) – Richiedente: Ceccarelli Giovanni – Prat. FCPPT1876*”.

PRESO ATTO:

- che in data 15 dicembre 2016 la signora Ceccarelli Giorgia ha presentato dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (ai sensi art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445) registrato al protocollo PGFC/2016/18737 del 27/12/2016 in cui dichiara di rinunciare alla occupazione di area del demanio idrico di circa mq. 7 in qualità di erede del defunto concessionario Sig. Ceccarelli Giovanni;
- che con istanza pervenuta il 15/12/2016 e registrata al protocollo con n. PGFC/2016/18738 del 27/12/2016, la signora **RAGONE LAURA – C.F. RGNLRA60C59A225P** residente ad Altamura (BA), ha chiesto la variante alla concessione n. 8664/2009 per cambio di titolarità a seguito della rinuncia degli eredi del concessionario. Tale fabbricato si trova in Via Cesenatico n. 554 ed è identificato nell'NCT del comune di Cesena (FC) al foglio 102 antistante il mappale 179;
- che la richiedente ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare tecnico, parte integrante dell'atto n.8664 del 08/09/2009 rilasciato dal Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli allegato al presente Atto, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'esercizio della concessione, con protocollo n. PGFC/2018/12121 del 31/07/2018;
- che l'occupazione di area demaniale non è ubicata all'interno di un parco o di un'area naturale protetta ai sensi della L.R. n. 24 del 2011 e non rientra nel campo di applicazione del DPR 20 ottobre 1998 n. 447, art. 1, comma 1 e della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

DATO ATTO che la richiedente:

1. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 sul CCP 16436479 intestato alla Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 19/12/2016, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
2. ha presentato l'attestazione del versamento del deposito cauzionale, ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004 e dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, di € 250,00 sul CCP 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna, eseguito in data 27/07/2018 con bollettino postale;
3. ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 251,26 sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 07601 02400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453, eseguito in data 27/07/2018, quali annualità di canone anni 2017 e 2018 ;

RITENUTO:

- di poter accogliere la richiesta di variante alla concessione, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare allegato alla Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna rilasciata dal Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli a firma dell'Ing. Ragazzini Renzo n. 8664 in data 08/09/2009, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico che verrà sottoscritto per accettazione dalla richiedente Laura Ragone;
- di rilasciare la variante alla n. 8664/2009 mantenendo la scadenza già fissata al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 17, comma a) della la L.R. 14.04.2004 n. 7;

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di concedere alla signora RAGONE LAURA (C.F. RGNLRA60C59A225P), residente ad Altamura (BA), nel rispetto dei diritti dei terzi, il **cambio di titolarità nell'occupazione di area demaniale** posta lungo la sponda sinistra del torrente Pisciatello, con una porzione di fabbricato posta tra la proprietà della signora in Località Macerone via Cesenatico n. 5544 antistante il mappale 179 del foglio 102 in comune di Cesena (FC). Tale area è individuata nella planimetria identificata nella tavola n. 1, dello Studio Tecnico geom. Maurizio Marconi già parte integrante della concessione n. 8664/2009 che viene mantenuta anche nel presente atto. Pratica **FCPPT1876**;
2. di stabilire che la variazione della concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto e avrà durata sino al **31/12/2020**;
3. di stabilire che il deposito cauzionale, ai sensi dell'Art.8 comma 4 della L.R. n. 2/2015, è fissato in € 250,00, salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti, che verrà restituito al termine della concessione a seguito di scadenza naturale del titolo o di rinuncia, dando atto che è stato versato;
4. di stabilire che il canone annuo è pari a € 126,13 e che deve essere pagato entro il 31 marzo dell'anno di riferimento sul CCP 001018766707 CC - codice IBAN IT 25 R 07601 02400 001018766707 intestato REGIONE EMILIA ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDR. STB453;
5. di stabilire che in caso di mancato pagamento saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione attiverà le procedure per il recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art. 51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n. 24;
6. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato o rideterminato, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i.;
7. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui al disciplinare tecnico, parte integrante dell'atto n.8664 del 08/09/2009 rilasciato dal Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, allegato al presente Atto;
8. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;
9. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

DI STABILIRE CHE:

10. le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:

- per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
 - per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 07060;
 - per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
11. il presente atto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, non è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
 12. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
 13. il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica ovvero dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

**La Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Dr. Carla Nizzoli)***

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.